



L'Amministrazione comunale fa il punto della situazione con una serie di incontri pubblici nelle frazioni

Opere pubbliche: parlano i fatti

Nelle scorse settimane nei locali pubblici e negli spazi informativi del nostro Comune è stato affisso il manifesto del ciclo di 8 incontri a Castelnuovo e nelle varie frazioni durante i quali l'Amministrazione comunale ha presentato ai cittadini i risultati del lavoro svolto fin ad ora dall'inizio del proprio mandato. Il documento presentato nelle varie serate illustra le aree su cui l'Amministrazione ha concentrato i propri sforzi, in primo luogo i sottoservizi e l'edilizia pubblica che hanno richiesto l'investimento rispettivamente di 3.400.000 e 6.400.000 euro.

Altre aree di intervento non meno importanti sono la viabilità, gli impianti sportivi e i monumenti: le foto che mostrano "il prima" e "il dopo" fanno



balzare agli occhi come sia diventato piacevole passeggiare per il centro di Castelnuovo lastricato con i sampietrini e lungo il lago di Garda oppure entrare nella nuova sala civica

di Castelnuovo, o ancora sostare per un attimo davanti ai monumenti di Oliosi, Sandra, Castelnuovo e Cavalcaselle per ricordare i Caduti che hanno contribuito alla storia dell'Ita-

lia e dei nostri paesi. Per non parlare infine dei nuovi monumenti intitolati alla strage di Castelnuovo dell'11 Aprile 1848 finora dimenticata seppur così tragica e distruttiva per il nostro territorio.

Quello che colpisce assistendo alla presentazione di ciò che è stato fatto sono i numeri e la progressività: le cifre investite non hanno eguali se confrontate con il passato recente (circa 9 milioni di euro dal 2000 al 2004, più di 28 milioni di euro dal 2004 ad oggi) e sono in continua crescita, segno di un impegno preciso da parte dell'attuale Amministrazione e di una progettualità continuamente alimentata dalla volontà di migliorare Castelnuovo e le sue frazioni.

Nadia Nicolis

Opere pubbliche: da "emergenza" a "pianificazione e sviluppo"

Calendario degli incontri

Martedì 28 ottobre
Castelnuovo - Circolo Noi
Giovedì 30 ottobre
Castelnuovo - Ristorante Pina
Martedì 4 novembre
Cavalcaselle - Centro sociale
Giovedì 6 novembre
Oliosi - ex scuole elementari
Lunedì 10 novembre
Ronchi - Pizzeria Sorriso
Giovedì 13 novembre
Camalavicina
ex scuole elementari
Martedì 18 novembre
Sandra - Centro sociale
Giovedì 20 novembre
Castelnuovo
ex sala consiliare

Dai sottoservizi all'edilizia scolastica: l'assessore ai Lavori pubblici illustra gli obiettivi raggiunti

Superate tutte le emergenze

«Ho ancora ben presente la giornata del luglio 2004 in cui, ancora fresco di nomina, fui convocato dall'Azienda generale servizi (AGS) e ricevetti l'informazione che era necessario un investimento di 8.000.000 di euro per l'adeguamento dei sottoservizi di Castelnuovo alla realtà urbanistica raggiunta dal nostro paese. Si trattava di una cifra impressionante e di una situazione di emergenza che, dopo lo shock iniziale, abbiamo tutti vissuto come la grande sfida da vincere da parte della nuova Amministrazione appena insediata» racconta l'assessore ai Lavori pubblici **Massimo Loda**.

Dall'estate 2004 il calendario degli interventi per adeguare rete idrica e fognaria è molto fitto e complessivamente la cifra fino ad ora investita raggiunge quota 3.400.000 euro, circa la metà di quanto preventivato dall'AGS e che 4 anni fa sembrava un obiettivo quasi irraggiungibile.

«Per la prima volta quest'estate non ho ricevuto

praticamente nessuna telefonata a casa per segnalare zone allagate o altre disagi derivanti da problemi alla rete idrica e fognaria e questo conferma che i lavori fatti sono stati efficaci» spiega Massimo Loda.

Nella realizzazione dei sottoservizi è da notare la creazione di un sistema di rete idrica ad anelli in modo da rendere isolabili le zone che compongono il Comune di Castelnuovo: se ad esempio si verificasse un guasto ad Oliosi lo si potrebbe risolvere senza creare disagi al resto del territorio.

Il secondo grande capitolo di spesa è costituito dall'edilizia scolastica.



Restando in tema di emergenza la già nota carenza di aule e l'inadeguatezza delle strutture scolastiche esistenti è diventata ancora più evidente in questi anni di espansione della popolazione di Castelnuovo: nel primo semestre del 2004 la popo-



lazione di Castelnuovo era di 8.700 abitanti, per passare a 10.000 nel gennaio del 2005 ed infine a 12.000 abitanti poche settimane fa. Espresso in percentuale l'aumento si aggira intorno al 40%.

«I nuovi abitanti sono per lo più giovani famiglie con figli per cui l'emergenza scuola andava affrontata in modo rapido e prioritario - afferma l'assessore Loda -. Il nuovo polo scolastico è la risposta che abbiamo dato e sono orgoglioso che la scuola dell'infanzia inaugurata lo scorso settembre sia stata realizzata in soli due anni, con tempi da record e con un livello qualitativo che è sotto gli occhi di tutti».

L'assessore sottolinea il contributo fondamentale apportato dalla Commissione ai Lavori pubblici, un team di volontari competenti in materia e che abitano nel Comune di Castelnuovo.

«La Commissione ai Lavori pubblici per le sue caratteristiche ha saputo unire professionalità e amore per il territorio e ha messo tutto ciò al servizio dell'Amministrazione comunale» riferisce Massimo Loda.

Altra menzione speciale va all'Ufficio Tecnico comunale, «composto da professionisti competenti e preparati che si sono occupati direttamente della progettazione di molte delle aree di intervento limitando il ricorso a studi e consulenze esterne ne consentendo così un notevole risparmio di risorse» conclude l'assessore ai Lavori pubblici. (N.N.)

(A sinistra, il nuovo monumento dedicato ai martiri castelnuovesi dell'11 Aprile 1848 e, nelle due foto in alto, il monumento a Sandra prima e dopo il restauro).

Illuminato lungolago Campanello

L'assessore al Commercio e al Turismo, **Luciano Di Murro**, riepiloga gli interventi più significativi che hanno coinvolto il suo assessorato.

«Si segnala, in particolare, quello relativo all'illuminazione di località Campanello. Oltre ad essere meta di cittadini e turisti che nei mesi estivi usufruiscono della spiaggia e della piscina comunale, la località vede frequentato anche il tratto di passeggiata che collega Peschiera a Pacengo».

Accanto ai lavori di illuminazione, si è provveduto anche alla realizzazione di un parcheggio di circa tremila metri quadrati.

«Ci sono poi gli interventi effettuati nei centri storici, condotti in collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici - sottolinea Di Murro -. I lavori, eseguiti con grande cura, oltre a riqualificare il paese a beneficio di chi vi abita hanno contribuito a rilanciare la vocazione turistica del nostro territorio. Per tutti c'è la possibilità di conoscere angoli insospettati, ricchi di fascino e di grande suggestione».



Il Sindaco Maurizio Bernardi illustra quanto si potrà fare grazie agli accordi realizzati con il PATI

Ora progetti, domani realtà

Servizi a cura di
Nadia Nicolis

Il Sindaco **Maurizio Bernardi** conferma che se «da un lato il mandato dell'attuale Amministrazione comunale si è aperto con la necessità di affrontare alcune aree di emergenza che hanno costretto a lavorare sull'immediato e il contingente, dall'altro lato è sempre rimasta ferma la volontà di guardare al futuro e di pianificare i prossimi interventi in modo integrato e nell'ottica dello sviluppo del territorio di Castelnuovo».

Già nel 2004 è stata effettuata la prima progettazione del Piano di assetto territoriale intercomunale (PATI), nel 2005 il documento è stato presentato alla popolazione e ai portatori di interesse ed in seguito è stato tradotto dai tecnici specializzati nelle 4 tavole che caratterizzano il territorio.

Dopo l'adozione del PATI ci sono dei tempi tecnici per accogliere le osservazioni che vanno valutate assieme alla Regione. Attualmente il PATI di Castelnuovo è oggetto della Commissione regio-



nale per le verifiche conclusive, dopodiché sarà possibile convocare la Conferenza dei Servizi. Quello del PATI è un iter

lungo e laborioso che ha lo scopo di tutelare l'ambiente in cui viviamo e nello stesso tempo di sfruttarne a pieno le



potenzialità. Tra le prospettive derivanti dagli accordi realizzati con il PATI spiccano il recupero della Torre Viscontea e l'area circostante, la realizzazione del Parco del lago, il recupero del centro storico di Cavalcaselle, la Villa Codeluppi, la realizzazione della scuola dell'infanzia di Sandra, del Parco sportivo di Cavalcaselle, del parcheggio di Oliosi, degli impianti sportivi di Castelnuovo e della viabilità di Camalvicina.

L'obiettivo degli incontri con la popolazione sul tema dei Lavori pubblici è quello di spiegare in modo trasparente come vengono utilizzati e investiti i soldi dei cittadini.

«L'elenco degli interventi realizzati o in fase di realizzazione è davvero molto lungo, tanto che gli stessi addetti ai lavori che l'hanno composto si sono stupiti durante la stesura - spiega il Sindaco Bernardi - e la scelta di terminare gli incontri parlando del PATI ha lo scopo di mostrare la progettualità per il futuro che non è basata su promesse o su sogni utopistici ma su un piano concreto e condiviso con la Regione».



Castelnuovo Comune tornerà nelle vostre case a dicembre. Gruppi e associazioni sono invitati a portare il loro contributo di idee.

Gli articoli (meglio se corredati da foto), per poter essere pubblicati dovranno necessariamente pervenire entro il 20 novembre a redazione@castelnuovodg.it o ad affarigenerali@castelnuovodg.it.

Direttore Responsabile
Piera Donà

Redazione
Roberto De Bortoli
Ilaria Tomezzoli
Davide Sandrini
Nadia Nicolis

Tipografia
RDM Group srl
via Bernardi, 7
37026 Settimo
di Pescantina (Verona)
Registrazione
del Tribunale di Verona
n. 1616 del 2.11.2004

Frazione per frazione, riepiloghiamo i principali interventi effettuati sul territorio

Impianti per tutti gli sport

Riepiloghiamo gli interventi frazione per frazione, cominciando dal capoluogo.

Castelnuovo del Garda. Per quanto riguarda gli impianti sportivi di Castelnuovo, si è provveduto al rifacimento della protezione esterna della pista di pattinaggio. Un intervento che ha consentito la ripresa dell'attività sportiva, che conta un largo seguito.

A questo si aggiunge la realizzazione del campo di beach volley, molto frequentato nei mesi estivi, e il raddoppio degli spogliatoi collegati ai campi da tennis, che ha qualificato notevolmente l'impianto.

Ricordo poi il rifacimento della copertura della palestra, reso necessario per preservare parquet e tribune dai danni provocati dalle infiltrazioni d'acqua e i lavori al manto erboso del campo di calcio.

Da segnalare anche un altro intervento, realizzato l'anno scorso in collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici: le



piste ciclabili e i percorsi pedonali di collegamento fra la località Testi, gli impianti sportivi e il polo scolastico, ora ampiamente utilizzati dai cittadini. Speriamo di poter arrivare a concretizzare il progetto pedibus, e consentire ai nostri bambini di raggiungere la scuola a piedi in completa sicurezza.

Sandra. Si concluderanno nei prossimi giorni i lavori per il nuovo campo di calcio. L'inter-

vento, finanziato per il 30% dalla Regione Veneto, risponde alle esigenze dell'intero ambiente calcistico castelnovese e va a colmare una lacuna nelle strutture sportive della frazione. Contiamo di rendere accessibile l'impianto alle società già nella prossima primavera.

Oliosi. Con l'ampliamento degli spazi del centro sociale, si è favorito l'aggregazione dei giovani, che ora hanno a disposizione

locali diversificati per attività ricreative e momenti d'incontro.

Cavalcaselle. Dopo anni di attesa, con l'approvazione del PatI speriamo che possa finalmente concretizzarsi l'idea del grande parco sportivo. Un progetto ambizioso, che interessa un'area di 40 mila metri quadrati, sulla quale troveranno posto impianti di prim'ordine e campi omologati anche per gare agonistiche, oltre a una nuova palestra che potrà servire anche per le attività extrascolastiche dei nostri ragazzi.

La nostra è la prima Amministrazione che affronta concretamente questo progetto con accordi su basi sia economiche sia programmatiche. Inoltre, riteniamo giusto dedicare attenzione a una frazione come quella di Cavalcaselle, che negli ultimi due-tre anni ha registrato un notevole incremento nel numero di abitanti.

Ezio Bassi
assessore allo Sport
e al Tempo libero

L'impegno dell'assessorato all'Urbanistica ha assicurato al nostro Comune la tranquillità economica

Così abbiamo trovato le risorse

L'Avvocato **Fausto Scappini** sottolinea innanzitutto che il reperimento delle risorse per i Lavori Pubblici ha visto il contributo di tutti gli amministratori proprio per il carattere di priorità e urgenza condiviso da tutti. L'Assessorato all'Urbanistica è tuttavia quello in grado per sua natura di assicurare le principali entrate del Comune e il suo contributo durante l'attuale amministrazione è stato decisivo per poter realizzare i lavori necessari. L'Assessore Fausto Scappini ha messo al servizio del Comune le sue conoscenze e la sua professionalità di Avvocato specializzato nel Diritto Amministrativo consentendo di sfruttare gli strumenti a disposizione e mostrando le anomalie precedenti.



«All'inizio del mandato sono rimasto colpito da come venivano gestiti gli oneri di urbanizzazione a carico delle nuove lottizzazioni e dall'esiguità dei valori di monetizzazione delle aree a standard e di quelle destinate all'edilizia residenziale» riferisce l'Assessore. In parole semplici e forse un po' riduttive: ogni volta che c'è una lottizzazione i lottizzanti devono destinare una parte della loro area di lottizzazione ad una serie di opere di carattere urbanistico e a disposizione di tutti come ad esempio aree verdi, parcheggi in prossimità del complesso in costruzione, eccetera. In caso contrario devono dare un compen-

so al Comune (monetizzazioni per aree a standard o residenziale) per la mancata realizzazione di tali opere di servizio e sarà il Comune a predisporle.

«Quello che è emerso fin dall'inizio - spiega l'Assessore - era che fino al 2004 il valore delle monetizzazioni per le aree a standard era molto basso e non era in grado di garantire al Comune di poter compensare quanto spendeva per la realizzazione delle opere. Tale meccanismo ha garantito maggiori margini di guadagno a chi costruiva (che a fronte di compensi molto bassi da dare al comune per la mancata cessione delle aree a standard poteva costruire su

tutta la lottizzazione e rivenderla ai prezzi di mercato) ma entrate molto scarse per il Comune stesso. Altra situazione paradossale emersa fin da subito era che nei casi in cui i lottizzanti realizzavano direttamente gli standard urbanistici. In molti casi non erano veramente a disposizione dei cittadini bensì erano servizi all'interno delle lottizzazioni stesse, riservati solamente ai residenti in quell'area. Ancora una volta si trattava di un sistema per accrescere il valore della lottizzazione e quindi ampliare i margini di guadagno dei lottizzanti, ma anche un danno economico e servizi

mancati per i cittadini e il Comune di Castelnuovo. Per riassumere: fino a quattro anni fa i lottizzanti hanno potuto contare su ampi margini di guadagno a fronte di pagamenti irrisori al Comune per la mancata realizzazione di opere di uso pubblico e hanno costruito opere private definendole pubbliche e godendo così di grandi agevolazioni economiche. Il ripristino di una situazione urbanistica normale - continua Scappini - con il pagamento del dovuto da parte dei lottizzanti ha consentito il reperimento delle risorse per la realizzazione dei Lavori Pubblici e la consapevolezza di aver ritoccato in modo razionale i valori delle monetizzazioni è confermata dal fatto che non è stato fatto quasi nessun ricorso nei confronti del Comune, neppure nelle situazioni più onerose per i privati».

Sono di sicuro interesse per i cittadini di Castelnuovo le battute conclusive dell'Assessore: «Tutti i lavori pubblici sono stati effettuati senza aumentare il valore dell'ICI o dell'addizionale IRPEF ovvero i costi a carico del cittadino che vengono stabiliti dal Comune stesso e il Comune ha aperto un solo mutuo a tasso fisso per cui il bilancio è sano, non abbiamo fatto ricorso a finanziamenti né abbiamo acquisito derivati per cui siamo in una situazione economica di tranquillità anche per il periodo a venire».

Risparmio energetico e sistemi alternativi

C'è un capitolo della presentazione delle opere pubbliche che ha catturato l'attenzione della platea in quanto tratta di temi di grande attualità se non addirittura pionieristici per il nostro Comune: la produzione di energia con l'utilizzo di sistemi alternativi a quelli tradizionalmente in uso ed il risparmio energetico. L'intento è quello di promuovere l'attenzione per l'ambiente e per forme di sviluppo sostenibili ed ecocompatibili.

Se si passa nelle vicinanze della zona industriale di Castelnuovo non si possono non notare le torri di riscaldamento di Air Liquide, azienda multinazionale che produce ossigeno e che ha una delle sedi di produzione proprio nel nostro Comune. A fronte della richiesta da parte dell'azienda di ampliare il proprio stabilimento, l'Amministrazione di Castelnuovo ha concluso un accordo che prevede il recupero dell'energia dalle torri di riscaldamento, ovvero il calore prodotto dalle torri verrà messo a disposizione del Comune che grazie alla

creazione di un impianto di teleriscaldamento lo utilizzerà per riscaldare in inverno e raffreddare in estate il nuovo polo scolastico.

«Il polo scolastico è comunque dotato dell'impianto di riscaldamento tradizionale in modo da evitare disagi nelle giornate in cui l'impianto di Air Liquide è fermo per le manutenzioni oppure nel caso si dovessero verificare dei guasti» spiega Maristella Grassi, consigliere comunale delegato all'Ecologia e Ambiente.

Vale la pena inoltre soffermarsi brevemente sull'impianto a biomassa che sarà oggetto di incontri specifici nei prossimi mesi. Il principio su cui si basa è quello di utilizzare gli scarti legnosi per produrre energia tramite combustione. Gli scarti legnosi provengono in parte dalla potatura delle viti di cui è ricco il nostro Comune e in parte dagli scarti di lavorazione della segheria Gualda Legnami. Nei mesi scorsi è stato effettuato uno studio preventivo in collaborazione con i Coltivatori diretti e la segheria ed è



emersa la loro disponibilità a dirottare i loro scarti verso l'impianto a biomassa.

«Attualmente gli scarti legnosi vengono trasportati principalmente in Trentino per cui l'impianto di biomassa è doppiamente ecosostenibile perché oltre a sfruttare le potenzialità del nostro territorio concorre a diminuire il traffico pesante e quindi le emissioni di CO2 - spiega Maristella Grassi -. L'impianto di biomassa inizialmente era previsto sul territorio di Castelnuovo ma visto che lì, grazie all'accordo con Air Liquide, sarà rea-

lizzato l'impianto di teleriscaldamento, abbiamo ritenuto opportuno spostarlo e la scelta è caduta su Cavalcaselle».

La terza novità in tema di energie alternative è l'impianto di produzione energia elettrica e termica con sistema innovativo basato su celle a combustibile: si tratta di un progetto ambizioso che prevede la combustione dell'idrogeno dal metano in una sorta di pile che diventano così in grado di produrre energia elettrica e calore.

Il progetto è già finanziato e nei prossimi mesi vedremo

l'inizio della sua realizzazione. Quarta e ultima novità è la pubblicazione prevista per marzo 2009 del bando per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Si tratta di un'iniziativa trasversale a 20 Comuni del territorio veronese e vicentino. L'obiettivo è catalizzare l'attenzione di un'azienda internazionale e competente in materia, in modo da assicurare la realizzazione di impianti di alto livello.

«Sulle energie alternative si sono spese molte parole ma c'è ancora poca esperienza, ad esempio non ci sono ancora dati certi sulla durata di un impianto fotovoltaico e la ricerca di un fornitore di alto profilo ha lo scopo di rassicurare sull'investimento» commenta il consigliere Grassi.

La scelta di investire sulle energie alternative e sul risparmio energetico non è solo frutto dell'attenzione per l'ambiente, è anche un investimento per il futuro: si tratta dei primi passi del Comune di Castelnuovo per diventare autonomo dal punto di vista energetico.

Aperitivi Musicali sei appuntamenti da non perdere

È con particolare piacere che gli Amici della Musica del lago di Garda, a seguito del soddisfacente esito della prima edizione della rassegna di concerti di musica da Camera "Aperitivi Musicali", annunciano la prossima stagione concertistica.

Il programma, con la direzione artistica del maestro Emir Saul, prevede sei concerti, che avranno luogo al Dim teatrocomunale di Castelnuovo del Garda, località Sandrà, la domenica, alle 17.30.

Anche quest'anno, a fine concerto, sarà offerto al pubblico un aperitivo con gli artisti.

Il primo appuntamento è previsto per **domenica 16 novembre** con l'esecuzione di brani di Mozart, Bach (J.C.), Briccialdi, Berio, Rota e Gershwin da parte del Quintetto Kandinsky.

Il **30 novembre** sarà la volta del soprano Cecilia Laponi, accompagnata al pianoforte da Andrea Albertin, con un repertorio di canto da camera americano da Gershwin a Piazzolla, mentre il **14 dicembre** il Trio Stimmung si esibirà con musiche di Mosca, Rota e Brahms.

Dopo la pausa natalizia, seguiranno l'11 **gennaio** 2009 il quartetto Maffei, con Eros Roselli, con musiche di Puccini, Boccherini, Roselli e Castelnuovo Tedesco, e il 25 gennaio il mezzosoprano Victoria Lyamina, accompagnata al pianoforte da Roberto Paruzzo, con brani di Mozart, Brahms e Rachmaninov.

La rassegna si chiuderà l'8 **febbraio** con il concerto della violinista Tiffany Wu, accompagnata dalla pianista Lidia Kawecka, con brani di Ravel, Camille Saint Saens, Hsu Si Chen e Beethoven.

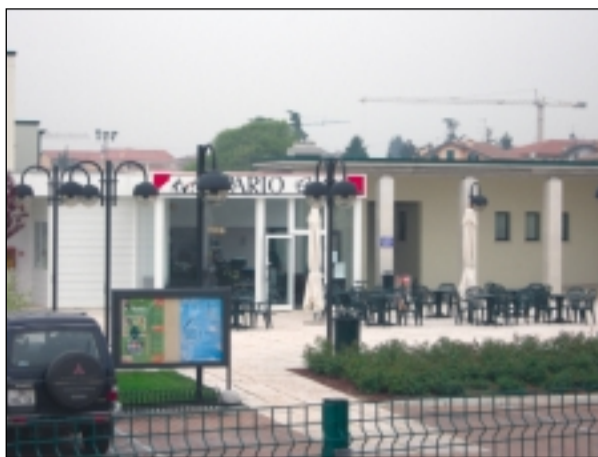
L'associazione, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, propone programmi di grande interesse, con artisti di ottimo livello, con l'obiettivo di avvicinare sempre di più le persone alla musica offrendo l'opportunità per la divulgazione e l'accrescimento della cultura musicale nel nostro territorio.

Elisabetta Zambotti
presidente
Ilaria Tomezzoli
assessore alla Cultura

Un bar per il teatro

Il Dim a Sandrà, una splendida struttura dotata di ogni comfort

Tra le opportunità di cui i cittadini castelnovesi possono usufruire va annoverato il Dim teatrocomunale, una splendida struttura dotata di ogni comfort. Oltre alle numerose e proposte culturali di altissima qualità con artisti di fama nazionale (basti citare alcuni ospiti intervenuti in questi quattro anni: Giobbe Covatta, Laura Curino, Ombretta Zaglio, Max Pisu, Lucia Schierano, Gianni Franceschini, il Quartetto Euphoria, Matteo Belli, Giuliana Musso, Nevio Gambula e Raffaella



Benetti, Nuzzo e Di Biase, Rita Pelusio, Dado Tedeschi, David Riondino, Beatrice Zuin) ed internazionale (Yllana dalla Spa-

gna, Max Vandervost dal Belgio, Gamarjobat dal Giappone) il pubblico può disporre di 256 posti, spazio verde, parcheggi, oltre

a una confinante Accademia musicale con molti corsi di studio rivolti a piccoli e grandi. Mancava solo un luogo per stare insieme a fine spettacolo, per creare aggregazione, per condividere impressioni sugli spettacoli visti, per godere il verde nelle sere d'estate. L'Amministrazione, con il contributo della Regione Veneto, ha creato un piccolo bar (nella foto) che nasce dalla visione di un luogo culturale vivo che crea comunità.

Ilaria Tomezzoli
assessore alla Cultura

Le favole rivivono sul palcoscenico in una rassegna dedicata ai ragazzi

"Teatro da favola" è il titolo della rassegna dedicata alle famiglie che si terrà al Dim teatrocomunale e che prevede quattro appuntamenti... da favola!

Questa rassegna è il proseguimento di un progetto di più ampio respiro di teatro rivolto ai ragazzi e che si estende dalla scuola a tutta la famiglia, frutto della collaborazione del Dim teatrocomunale con la Compagnia Teatro dei Vaganti.

Un'occasione quindi per i genitori di affiancare i propri figlioli in un momento che pur essendo di svago offre molti aspetti educativi e culturali, perché le favole

"vivranno" sul palcoscenico nel momento della rappresentazione e genitori e nonni potranno essere a fianco dei piccoli spettatori, un'occasione per vivere e rivivere emozioni nuove ed antiche allo stesso tempo.

Il primo appuntamento domenica 9 novembre alle 16.30 è con la favola *Il lupo e i sette capretti* poeticamente interpretata dalla compagnia Teatro dei Vaganti con la regia di Giovanni Signori. Il 7 dicembre alla medesima ora la compagnia KosmoComico Teatro presenterà il divertente e scanzonato *Cantafavole* di Valentino Dragano.

Il 6 gennaio in onore della festa della Befana sarà ospite la Compagnia Viva Opera Circus in *Bianca come la neve* di e con Gianni Franceschini e in conclusione la Compagnia Teatro Ombria ci farà sognare con la favola *Il topolino che scoprì il mondo* di Grazia Bellucci.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 16.30 con biglietto unico di 3 euro.

Per informazioni: www.dimteatrocomunale.it (tel. 045 7599049).

www.teatrodeivaganti.it (tel. 347 2740901 - 045 6838112).

TUTTI I TELEFONI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO/SERVIZIO	TELEFONO	045 64599
CENTRALINO		20
FAX (CENTRALINO)		21
SCUOLE/SOCIALE		23
SEGRETERIA/CONTRATTI		24
ASSISTENTE SOCIALE		25
EDUCATORE		28
ANAGRAFE		33
STATO CIVILE		34
ELETTORALE		31
NOTIFICHE		29
COMMERCIO		41
PERSONALE		42
RAGIONERIA		43
TRIBUTI		47
LAVORI PUBBLICI		52
ECOLOGIA		51
MANUTENZIONI		54
SPORTELLINO UNICO		58
ISTRUTTORIA PRATICHE EDILIZIE		56
C.D.U.		57
POLIZIA MUNICIPALE		83
FAX (POLIZIA MUNICIPALE)		045 7571356
INFORMAGIOVANI		70
BIBLIOTECA		72
PROTEZIONE CIVILE		73
FAX (PROTEZIONE CIVILE)		045 6450876



Attenzione giocattolo pericoloso

Su segnalazione dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Veneto, il giocattolo tipo "Tappetino" Eva Puzzle Mats è risultato pericoloso per la salute dei consumatori, in quanto è stata riscontrata la presenza di sostanze volatili rilasciate nell'atmosfera immediatamente circostante il tappetino stesso. Si invita pertanto a controllare di non avere in dotazione giocattoli di tale tipo. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Polizia locale.